

“Vi farò pescatori di uomini”

Foto di Egor Litvinov su Unsplash

12 gennaio 2026

Dal Vangelo secondo Marco - Mc 1,14-20 (Lezionario di Bose)

In quel tempo, 14dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, 15 e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo»¹⁶Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. 17Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini»¹⁸E subito lasciarono le reti e lo seguirono. 19Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. 20E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

È un Gesù intensamente amato dal Padre e già profondamente provato dal male quello che, nella pericope odierna, percorre le strade della Galilea e dice: “Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino. Convertitevi e credete al Vangelo”.

Poco prima infatti aveva ricevuto il battesimo da Giovanni e una voce dal cielo l'aveva raggiunto dicendogli: “Tu sei il figlio mio, l'amato; in te ho posto il mio compiacimento” (Mc 1,11).

Subito dopo, pieno di Spirito santo, dallo Spirito viene condotto in disparte per “essere tentato”. Nel deserto Gesù vive **un tempo di iniziazione alla vita pubblica**, segnata dall'incontro con persone attanagliate da un'ampia gamma di mali: bambine e bambini caduti nei lacci della morte (cf. Mc 9,26-27), donne e uomini oppressi da malattie, peccati, disorientamento, paura, stanchezza; capi politici e religiosi vinti da superbia, ipocrisia e cecità spirituale...

All'inizio della sua vita pubblica e itinerante, mentre cammina lungo il mare di Galilea, **Gesù vede e chiama a sé Andrea, Pietro, Giacomo e Giovanni**. Li sceglie per farli diventare pescatori di uomini, “perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni” (Mc 3,14-15).

Come nel deserto Gesù si era rifiutato di trasformare le pietre in pane (cf. Mt 4,3-4 e Lc 4,3-4) così adesso **sceglie di non fare di quattro pescatori qualcosa di totalmente altro per servirsene**, per “sfamarsi”. Uomini esercitati a pescare, stando con Gesù impareranno che una persona non vive solo di pane e pesci, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Nel seguire Gesù, vedranno che l'uomo che **adesso li chiama a lasciare le reti** non farà loro mancare il nutrimento, neanche di sabato (cf. Mc 2,23-28), neanche quando sembra che il cibo sia troppo poco rispetto al numero di persone affamate (cf. Mc 6,37-44; Mc 8,1-10).

Le energie, il tempo, l'intera vita dei discepoli vengono così orientati a quell'”Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura” (Mc 16,15).

Amato dal Padre, amante degli esseri umani, Gesù chiama i discepoli a partecipare alla sua stessa vita: “Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini”. Per questo Gesù è venuto nel mondo, per questo nel mondo invia i discepoli.

L'amore profondo che anima la relazione tra il Padre e Gesù, l'agire che è alla base del loro rapporto, sono gli stessi – lo stesso amore e lo stesso agire – che spingono Gesù a chiamare i discepoli e a inviarli. In questo, potremmo dire, **Gesù “imita” il Padre, è davvero a sua immagine e somiglianza, narratore fedele e insieme autore originale**, in quanto compie la missione che gli è affidata.

La volontà del Padre è che tutti siano salvati. Finché l'ultimo di questo “tutti” non sarà raggiunto, discepoli e discepoli di ieri e di oggi sono chiamati a “lasciare le reti” e a partire, senza proclami o gesti eclatanti, in fondo anche senza scombinare più di tanto, esteriormente, la propria vita.

L'invito potente e trasformativo è infatti anche umile e privo di visibilità: da pescatori, a pescatori di esseri umani, perché tutti siano raggiunti dall'amore del Padre che Gesù ha raccontato, e che sta a noi continuare a diffondere per mezzo dello Spirito che abbiamo ricevuto.

una sorella di Bose

Il vangelo del giorno è un servizio gratuito. Se vuoi, puoi contribuire alle spese tecniche del sito.